



Comune di Rivarolo Mantovano

Provincia di Mantova

UFFICIO TECNICO

Via Gonzaga, 39 - Tel. 0376 / 99101 - Fax 0376 / 99102 – edilizia@comune.rivarolo.mn.it

MATRICE DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE NELL'AMBITO DELLA MESSA A DISPOSIZIONE (DOCUMENTO DI PIANO, ALTRI DOCUMENTI DEL P.G.T. E RAPPORTO AMBIENTALE) RELATIVA ALLA PROCEDURA DI VAS DELLA PROPOSTA DI VARIANTE GENERALE 22 DEL PGT DEL COMUNE DI RIVAROLO MANTOVANO.

Allegato al Verbale della Conferenza di Valutazione del 14.09.2023 - Aggiornamento del 14.09.2023

ENTI E AUTORITÀ CHE HANNO INVIATO OSSERVAZIONI:

Valutazione Ambientale Strategica

AUTORITÀ AMBIENTALI

- ARPA Lombardia - PROT. 3601 DEL 04-09-2023
- Provincia di Mantova – PROT. 52611 DEL 05.09.2023

ENTI TERRITORIALI

- CONSORZIO DI BONIFICA DEL NAVAROLO - PROT. 3130 DEL 27-07-2023
- TEA SPA - PROT. 3239 DEL 04-08-2023

PORTATORI DI INTERESSE CHE HANNO INVIATO OSSERVAZIONI

-

AUTORITÀ COMPETENTE RETE NATURA 2000

- PARCO REGIONALE OGLIO SUD

Nota metodologica: Nella presente matrice vengono riportate solo alcune parti delle osservazioni pervenute, ed in particolare quelle attinenti al presente procedimento anche in virtù del principio di non duplicazione delle valutazioni, o che concretizzano l'osservazione. Si rimanda invece per una consultazione esaustiva ai documenti ufficiali allegati.



Comune di Rivarolo Mantovano

Provincia di Mantova

UFFICIO TECNICO

Via Gonzaga, 39 - Tel. 0376 / 99101 - Fax 0376 / 99102 – edilizia@comune.rivarolo.mn.it

	OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
	ARPA Lombardia - PROT. 3601 DEL 04-09-2023	
1	relativamente alle variazioni proposte, sia come ambiti che come zone di trasformazione residenziali e/o economiche, si raccomanda la verifica della compatibilità con le destinazioni d'uso circostanti e l'assenza di fonti di molestie da parte delle future attività che andranno ad insediarsi nei confronti in particolare, ma non solo, di recettori residenziali; si fa inoltre salvo il rispetto delle distanze previste dalla vigente normativa e/o dal vigente Regolamento Locale di Igiene per quanto concerne i futuri interventi;	La raccomandazione espressa da Arpa è già ricompresa nei disposti normativi riportati nelle NTA del Piano e pertanto si prende atto e si rinvia al quadro normativo ed alle successive fasi attuative.
2	relativamente alle aree di trasformazione si fa salva la compatibilità con la zonizzazione acustica comunale	Si prende atto e si evidenzia che il PZA risale al 1996 e pertanto necessita di un prossimo aggiornamento che l'Amministrazione Comunale ha intenzione di effettuare, a conclusione dell'iter approvativo del P.G.T. per ottimizzare l'azione amministrativa rispetto alla disponibilità finanziaria e all'efficacia della pianificazione proposta.
3	per quanto concerne l'ATE 10, vista la vicinanza con possibili zone residenziali, si ritiene che debbano essere attentamente valutate le attività che vi si insedieranno al fine di evitare molestie (ad es. emissioni e rumori); se possibile si suggerisce di prevedere eventualmente fasce di terreno da porre a "cuscinetto" fra le varie zone urbanistiche con funzione di mitigazione e schermatura verde; tali fasce saranno da attrezzare con alberature di diverse tipologie (basso, medio ed alto fusto) autoctone ed ecologicamente idonee al sito e, se del caso, con adeguati manufatti e/o opere atti a ridurre gli impatti presenti o previsti; qualora le fasce a verde non siano ritenute sufficienti a mitigare gli impatti si consiglia di prevedere manufatti ed opere idonei allo scopo come previsto, ad esempio, nelle schede V3-02	L'ATE 10 confina a est e a sud con altri ambiti produttivi, sui lati ovest e nord ovest, con aree agricole o comunque rurali e, come evidenzia la scheda, specifica che su tali lati è già prevista la realizzazione di una fascia di verde alberato in ottemperanza alle previsioni delle norme riferite alla Rete Ecologica Comunale. Si rinvia a tal fine direttamente allo specifico elaborato, Quaderno degli Ambiti. Infine, si specifica che si tratta di una previsione previgente con una importante riduzione rispetto al precedente P.G.T., già valutato positivamente, volta al completamento del tessuto urbano esistente in stretta correlazione funzionale con l'area limitrofa e con una forte implementazione della fascia di separazione che viene riportata ad Area agricola.
4	circa l'ATE 11 si è rilevata la presenza di un allevamento nelle vicinanze; sarà da verificare la corretta distanza nell'edificazione in quanto, a parere di questa Agenzia, tali distanze dovrebbero essere riferite soprattutto nei confronti di insediamenti residenziali ma si ritengono proponibili anche per talune attività produttive e/o artigianali nonché commerciali e di servizi che potrebbero essere soggette a fonti di molestie da parte delle adiacenti strutture zootecniche. Questa Agenzia, nel suggerire di consentire l'edificazione all'interno di tali fasce di rispetto solamente dopo la dismissione delle strutture zootecniche per evitare fenomeni di molestie, ritiene inoltre che, trattandosi di indicazioni contenute nei Regolamenti di Igiene, tali distanze dovrebbero essere valutate unitamente all'ATS competente per territorio;	La previsione, nel riconfermare l'indicazione espressa dal P.G.T. previgente e parzialmente attuata con la realizzazione della porzione sud, razionalizza l'attuale insediamento produttivo con l'obiettivo di delimitarne l'estensione evitando dispersioni territoriali, previsioni di sviluppo non coerenti con il contesto e valorizzando la realtà produttiva presente sul territorio. Si evidenzia inoltre che l'allevamento è collocato a ovest dell'ATE, in prossimità del lato nord dello stesso. Su entrambi questi lati è prevista la collocazione di un sistema di verde alberato in ottemperanza alle previsioni delle norme riferite alla Rete Ecologica Comunale, che potrà fungere anche da barriera mitigativa, come dettagliatamente riportato nella scheda del Quaderno.
5	per quanto concerne la zona ZTR 101 oltre ad essere verificata la compatibilità col territorio ed attività circostanti, prima dell'edificazione si dovrà effettuare una verifica volta a capire la compatibilità con una antenna presente nelle vicinanze	Si evidenzia che l'area è interessata da un Piano Attuativo approvato e in corso di attuazione e pertanto consiste in una zona previgente e già valutata in occasione del procedimento riferito al PGT vigente. Pur tuttavia si trasmette all'ufficio tecnico affinché ne possa tenere conto prima dell'edificazione per le opportune valutazioni.
6	circa le zone ZTR 102 e 105 essendo presenti edifici precedentemente utilizzati per attività artigianali e di allevamento potenzialmente inquinanti si ritiene che debba essere preliminarmente verificata l'assenza di forme di inquinamento nel suolo e/o acque sotterranee; dovrà peraltro essere verificata anche l'eventuale presenza di coperture in cemento amianto.	La raccomandazione espressa da Arpa è già ricompresa nei disposti normativi riportati nelle NTA del Piano e pertanto si prende atto e si rinvia al quadro normativo ed alle successive fasi attuative Pertanto si trasmette all'ufficio tecnico affinché ne possa tenere conto prima dell'attuazione, pur precisando che ai sensi della sentenza n. 160 del 24 luglio 2023, al momento, le funzioni relative alle procedure operative ed amministrative in materia di bonifica dei siti contaminati sono esercitate dalla Regione.
7	relativamente alle zone ZTR 102 e 104 circa le fasce di mitigazione si precisa che, qualora le fasce a verde non fossero ritenute sufficienti a ridurre le eventuali criticità riscontrate, questa Agenzia suggerisce la realizzazione di manufatto od opere come già	Pur precisando che l'attività insediata a nord è dotata di idonea AUA, si precisa che in continuità con le previsioni del P.G.T. previgente, è stata riconfermata una fascia ambientale di 50 m, come



Comune di Rivarolo Mantovano

Provincia di Mantova

UFFICIO TECNICO

Via Gonzaga, 39 - Tel. 0376 / 99101 - Fax 0376 / 99102 – edilizia@comune.rivarolo.mn.it

	OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
	indicato per il precedente ATE 10; nel caso che all'incrocio fra Via Matteotti e Via Maestra poste nelle vicinanze sia presente un pozzo per l'emungimento di acqua per il consumo umano si rammentano le limitazioni previste per le fasce di rispetto previste dal D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii..	riportato nelle schede del Quaderno, con la finalità di migliorare la situazione previgente favorendo la rigenerazione dell'area dismessa. Pertanto si prende atto e si trasmette all'Ufficio tecnico affinché ne possa tener conto in fase di attuazione.
8	a parere della scrivente Agenzia, in via generale le fasce di rispetto dai depuratori sono da prevedere non solo per quelli pubblici ma anche per quelli a servizio di attività artigianali e/o produttive; tali fasce, della dimensione di almeno 100 mt, dovrebbero essere indicate dal confine dell'area su cui insistono tali impianti così come indicato dalla Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque "Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b) , d) ed e), della L. 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento" del 04/02/1977; a quest'ultima delibera si fa rimando anche per ulteriori cautele da tenere presenti per la valutazione delle distanze attualmente presenti o da prevedere;	Il presente P.G.T. riporta esplicitamente le fasce di rispetto dei depuratori pubblici in quanto conosciuti e non ha difficoltà a recepire quelli privati una volta evidenziati dagli organi competenti con il correlato quadro prescrizionale. A tal fine si prende atto per la fase attuativa.
9	le nuove aree edificabili dovranno essere dotate o dotabili delle normali opere di urbanizzazione, con particolare riferimento alle opere di fognatura e di acquedotto, che dovranno essere allacciabili ai sottoservizi esistenti; questi, unitamente all'impianto di depurazione finale, dovranno essere in grado di sopportare i nuovi carichi che si genereranno a seguito del previsto aumento del numero degli abitanti; si segnala l'opportunità di condurre, in raccordo con l'Autorità d'Ambito e il gestore del servizio idrico integrato, un approfondimento ed un'analisi effettiva dello stato dei servizi idrici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, al fine di valutare la fattibilità delle scelte di piano e gli interventi infrastrutturali necessari e prioritari anche alla luce delle pressioni prodotte dai nuovi sviluppi insediativi. In particolare appare fondamentale valutare l'efficienza e la capacità (effettiva e di progetto) degli impianti di depurazione rispetto all'incremento insediativo previsto; si fa presente inoltre che, a partire dagli ambiti di trasformazione, la rete fognaria potrebbe essere realizzata separando le acque scure dalle acque chiare e che la rete di distribuzione dell'acqua possa anch'essa essere suddivisa in due reti in relazione agli usi e potrebbero essere incentivate modalità di riutilizzo delle acque piovane per l'irrigazione;	La raccomandazione espressa da Arpa è già ricompresa nei disposti normativi riportati nelle NTA del Piano e pertanto si prende atto e si rinvia al quadro normativo ed alle successive fasi attuative.
10	altro aspetto importante da tenere in considerazione è la interazione fra zone edificate e strutture adibite ad allevamenti zootecnici; oltre a quanto precedentemente indicato per l'ATE 11 si segnala che questa Agenzia ritiene che tali distanze dovrebbero essere indicate dalle strutture zootecniche se non dal "confine della corte agricola" così da consentirne eventuali ampliamenti;	Si prende atto, tuttavia considerando la reciprocità delle fasce si ritiene non coerente e fortemente discrezionale lasciare spazi ad ampliamenti e, pur trattandosi di attività tra loro compatibili, si rinvia alla fase di esecuzione la verifica puntuale degli usi di dettaglio.
11	nel precisare che non paiono essere state indicate linee elettriche e/o impianti di telefonia o radiotelevisivi, si ricorda che le future edificazioni dovranno avvenire a distanze regolamentari da tali impianti; in particolare si segnala che nei casi ove siano presenti tali tipologie di impianti nelle vicinanze di nuovi ambiti d'espansione si dovrà prevedere, nelle fasi attuative, una indagine volta a verificarne la compatibilità con le future costruzioni;	Si prende atto ma corre obbligo segnalare che tanto le tavole grafiche, le NTA ed anche il RA riportano sia gli impianti citati che le informazioni richieste (cap. 7.1.3).
12	circa la presenza di siti potenzialmente contaminati si segnala che a questa Agenzia risulta quello della Ditta "BALLARINI PAOLO & FIGLI S.P.A.", codice regionale AGISCO MN050.0004, in cui sono stati rilevati, nel corso di indagini di caratterizzazione, contaminanti in concentrazioni superiori ai limiti normativi sia nei terreni e sia nelle acque sotterranee; la Parte ha predisposto un'Analisi di Rischio, trasmessa in data 20/03/2018 al Comune di Rivarolo Mantovano in qualità di Ente procedente - non risulta però, a questa Agenzia, che l'Amministrazione Comunale abbia indetto Conferenza dei Servizi per la sua valutazione;	La ditta richiamata si è sottoposta ad AUA ed il tavolo tecnico cui è stata invitata anche Arpa è stato indetto in data 27.09.2018 ed ulteriormente in data 27.09.2019, come risulta dagli atti esposti e letti da rappresentante dell'Amministrazione Comunale. Dalla lettura di tali atti (Pec del 07.10.2022) risulta che il tavolo tecnico suscitato in data 27.09.2019, valutati i dati, "ha ritenuto di non procedere ad una successiva convocazione del tavolo di lavoro". Preso atto dell'osservazione l'Amministrazione Comunale in ogni caso si impegna ad effettuare ulteriori verifiche in ordine al procedimento richiamato, pur precisando che ai sensi della sentenza n. 160 del 24 luglio 2023, al momento, le funzioni relative alle procedure operative ed amministrative in materia di bonifica dei siti contaminati sono esercitate dalla Regione.
13	Si segnalano di seguito, ulteriori strumenti per una corretta pianificazione territoriale: ✓ il "piano di localizzazione degli impianti" delle stazioni radiobase, che i Comuni avrebbero dovuto stilare ai sensi della L.R. 11/2001, secondo le indicazioni contenute nella D.G.R. 7/7351 del 11/12/2001;	Si prende atto evidenziando che lo studio del RIM, lo studio semplificato del Rischio idraulico e gli studi della componente idraulica, geologica e sismica sono stati redatti, approvati e sono parte integrante della presente variante al P.G.T., al fine di darne effettiva efficacia.



Comune di Rivarolo Mantovano

Provincia di Mantova

UFFICIO TECNICO

Via Gonzaga, 39 - Tel. 0376 / 99101 - Fax 0376 / 99102 – edilizia@comune.rivarolo.mn.it

	OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
	<p>✓ il Piano per l'illuminazione per il territorio comunale, da predisporre entro la fine del 2007 ai sensi della L.R. 17/01 e s.m.i.;</p> <p>✓ ai sensi della DGR 7/7868 del 25 gennaio 2002 si ricorda la necessità di redigere uno studio sul reticolo idrografico minore del territorio comunale.</p>	
14	<p>In merito al sistema di monitoraggio si rammenta che lo scopo del "monitoraggio" è di presentare un set di indicatori di performance il cui obiettivo è monitorare se e in quale misura gli obiettivi di piano saranno raggiunti nel corso della sua attuazione; a tal proposito si suggerisce di esplicitare tali indicatori, quando possibile, nella forma "realizzato/previsto" (es. numero parcheggi realizzati/numero di parcheggi previsti) più immediati ai fini comunicativi.</p> <p>In linea di massima, si suggerisce che per ciascun indicatore siano verificate:</p> <ul style="list-style-type: none">• la coerenza con gli obiettivi e le azioni di piano;• la presenza e l'esplicitazione di eventuali "traguardi" da raggiungere;• la definizione precisa di ciò che è misurato;• la definizione dell'unità di misura;• l'elencazione delle fonti di reperimento dei dati necessari al calcolo degli indicatori; <p>Il Piano, infine, dovrebbe individuare "le responsabilità e la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio".</p>	<p>Si prende atto precisando che il Piano di monitoraggio è ricompreso nel RA succitato e si era in attesa di eventuali suggerimenti, indicazioni e/o commenti specifici inerenti il piano proposto nel RA o sulle criticità rilevate a livello comunale.</p> <p>Pertanto, in conclusione, si prende atto del parere positivo espresso.</p>
Provincia di Mantova – PROT. 52611 DEL 05.09.2023		
15	<p>Il Rapporto Ambientale è stato strutturato secondo uno schema coerente con le indicazioni della normativa di riferimento, di cui sviluppa tutti i contenuti previsti,</p>	<p>Si prende atto</p>
16	<p>Considerato che lo scenario proposto dalla variante non modifica sostanzialmente quello previsto nel PGT del 2010, semmai specificandone gli obiettivi e confermando l'assetto territoriale generale, vengono richiamate le analisi e le valutazioni già effettuate nel precedente procedimento di VAS, concentrandosi sugli effetti ambientali delle variazioni puntuali (Ambiti e Zone di Trasformazione). In esito alla valutazione, non risultano incoerenze con gli obiettivi di sostenibilità definiti nei programmi sovraordinati e non si riscontrano incoerenze tra gli obiettivi ed i criteri di sostenibilità ambientale e le azioni della variante.</p>	<p>Si prende atto</p>
17	<p>In relazione alla sostenibilità ambientale delle scelte di variante non si rilevano elementi di particolare criticità in quanto gli ambiti di trasformazione proposti risultano essere conferme di ambiti presenti nel PGT vigente, anche in riduzione, già valutati positivamente nell'ambito del precedente procedimento di VAS e nel caso di nuova previsione la valutazione individua le azioni mitigative e compensative necessarie a ridurre gli effetti ambientali attesi.</p> <p>Inoltre, in coerenza con la normativa in materia di consumo di suolo definita dalla LR31/2014 e con la soglia minima richiesta dal PTCP 2022 (Allegato 1 agli Indirizzi Normativi), la complessiva riduzione delle aree poste in trasformazione previste dalla variante di piano conferma ulteriormente l'assenza di impatti significativi sull'ambiente e il paesaggio. In particolare, la variante prevede tre Ambiti di trasformazione a destinazione prevalentemente economica, di cui uno confermato, uno in riduzione ed uno di nuova individuazione in ampliamento ad attività esistente; per ciascuno di essi viene effettuata la verifica di coerenza ambientale individuando le criticità e sensibilità ambientali e descrivendo gli effetti attesi e le misure di mitigazione con riferimento alla normativa legata alla Rete ecologica comunale.</p> <p>Per quanto riguarda le Zone di trasformazione residenziali, già previste nel PGT vigente, esse sono inserite all'interno del TUC quali ambiti già in corso di attuazione o oggetto di rigenerazione urbana.</p> <p>Ai fini ambientali, si valutano positivamente i seguenti contenuti della variante:</p>	<p>Dopo aver dato lettura completa del parere della Provincia, si prende atto complessivamente e, per quanto riguarda il piano di monitoraggio si accoglie il suggerimento che troverà attuazione in occasione delle future varianti di PGT.</p>



Comune di Rivarolo Mantovano

Provincia di Mantova

UFFICIO TECNICO

Via Gonzaga, 39 - Tel. 0376 / 99101 - Fax 0376 / 99102 – edilizia@comune.rivarolo.mn.it

	OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
	<p>- proposta della Rete ecologica comunale quale declinazione del livello regionale e provinciale, al fine di valorizzare il territorio rurale, i corsi d'acqua e il sistema del verde urbano, attraverso l'individuazione di indirizzi ed indicazioni progettuali ed attuative,</p> <p>- potenziamento e riorganizzazione degli spazi pubblici e messa a sistema della rete ciclabile comunale in connessione con i percorsi sovralocali.</p> <p>Per quanto riguarda il monitoraggio del piano si suggerisce di introdurre il set di dati fondamentali per il monitoraggio del consumo di suolo comunale, indicato nell'Allegato 3 agli Indirizzi Normativi del PTCP 2022. Per quanto sopra esposto si ritiene in generale che la variante al PGT proposta sia sostenibile dal punto di vista ambientale.</p>	
	CONSORZIO DI BONIFICA DEL NAVAROLO - PROT. 3130 DEL 27-07-2023	
18	<p>In riferimento alla Vostra istanza di cui a ns. prot. n. Prot. 0002225 del 24/07/2023, riguardante Variante generale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Rivarolo Mantovano si fa riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none">• Regolamento Consorziale di Polizia Idraulica approvato con Delibera Giunta Amministrativa n° 42 del 01/08/2018 e con D.G.R. 25/02/2019 per la conservazione e la polizia delle opere di bonifica e disciplina delle acque, con particolare riferimento a:<ul style="list-style-type: none">- Art.4 : Attività Vietate- Art.5 : Attività soggette a concessione, autorizzazione o nulla osta idraulico• Regolamento Regionale n.7 del 23/11/2017 come previsto dall'articolo 58 bis della legge regionale n. 12 del 2005 per il governo del territorio, in merito al rispetto del principio di invarianza idraulica ed ai relativi adempimenti in capo ai Comuni.	Dopo aver dato lettura completa del parere del Consorzio, si prende atto.
19	<p>In particolare:</p> <p>FASCE DI RISPETTO IDRAULICO</p>	Si prende atto
20	<p>NORME DI POLIZIA IDRAULICA</p>	Si prende atto



Comune di Rivarolo Mantovano

Provincia di Mantova

UFFICIO TECNICO

Via Gonzaga, 39 - Tel. 0376 / 99101 - Fax 0376 / 99102 – edilizia@comune.rivarolo.mn.it

	OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
21	<p><u>In ultimo si sottolinea che nella Relazione Generale DP.1, a pagina 107 si legge:</u></p> <p><i>per il Reticolo Idrico Consortile valgono le disposizioni stabilite nel Regolamento consortile di polizia idraulica del Consorzio di bonifica Territori del Mincio (adottato con D.C.A. n. 69 del 13 ottobre 2014, approvato con D.G.R. n. X/2748 del 28 novembre 2014, modificato con D.C.A. n. 56 del 4 novembre 2016), che, all'art. 3 e 4, stabilisce distanze di rispetto nonché attività vietate o soggette a provvedimenti di assenso</i></p> <p>Si precisa a tal proposito che per i corsi d'acqua di competenza del Consorzio di Bonifica Navarolo valgono le disposizioni stabilite dal Regolamento Consorziale di Polizia Idraulica approvato con Delibera Giunta Amministrativa n° 42 del 01/08/2018 e con D.G.R. 25/02/2019 per la conservazione e la polizia delle opere di bonifica e disciplina delle acque, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none">- Art.4 : Attività Vietate- Art.5 : Attività soggette a concessione, autorizzazione o nulla osta idraulico	<p>Si prende atto dell'imprecisione e si trasmette ai progettisti i quali si impegnano a sistemare il testo, coerentemente con la precisazione del Consorzio, prima dell'approvazione finale.</p>
TEA SPA - PROT. 3239 DEL 04-08-2023		
22	<p>Il personale coinvolto del Gruppo TEA spa esprime i seguenti pareri:</p> <p>Parere su acquedotto – Favorevole</p> <p>Parere su Fognature e Depurazione – Favorevole</p> <p>Parere su Igiene Urbana – Favorevole</p>	<p>Si prende atto</p>
PARCO REGIONALE OGLIO SUD – PROT. 3714 DEL 12-09-2023		
	<p>Il Parco Regionale Oglio Sud esprime quanto segue:</p>	<p>Si prende atto del parere favorevole.</p>



Comune di Rivarolo Mantovano

Provincia di Mantova

UFFICIO TECNICO

Via Gonzaga, 39 - Tel. 0376 / 99101 - Fax 0376 / 99102 – edilizia@comune.rivarolo.mn.it

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
<p style="text-align: center;">PRESO ATTO CHE</p> <p><u>la variante al PGT in esame non provoca cambiamenti in quegli aspetti caratterizzanti e vitali che determinano le funzioni dei Siti in quanto habitat o ecosistema, non modifica dinamiche delle relazioni tra le componenti biotiche ed abiotiche che determinano la struttura dei Siti e non interferisce con cambiamenti spontanei e le evoluzioni naturali delle aree protette (dinamiche idriche, composizioni chimiche dei corsi d'acqua, ecc.)</u></p> <p style="text-align: center;">CONSIDERATO CHE</p> <p>dall'esame della documentazione fornita dal Proponente, da quella disponibile in SIVAS, nonché dall'analisi dei Piani di Gestione e del Regolamento Unico dei Piani di Gestione, non si evidenziano incidenze dirette o indirette imputabili alla variante di Piano sulle condizioni di integrità e naturalità dei Siti Natura 2000 in esame;</p> <p>.....</p> <p style="text-align: center;">DECRETA</p> <p>Recepite le premesse: di esprimere, ai sensi dell'art. 25 bis della L.R. n. 86/83 s.m.i. e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., per quanto di competenza, PARERE FAVOREVOLE circa la Valutazione di Incidenza della "variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Rivarolo Mantovano" non ritenendo che l'attuazione di tale Piano possa arrecare significativa incidenza negativa sull'integrità della ZPS IT20B0401 "Parco Regionale Oglio Sud" e della ZSC IT20B0005 "Torbiere di Marcaria", con specifico riferimento agli obiettivi di conservazione di habitat e specie ivi presenti;</p>	